

# Concomitanze

*... "Con l'effusione sacramentale dello Spirito Santo che consacra e monda, il presbitero viene configurato a Gesù Cristo corpo e pastore della chiesa e viene mandato a compiere il ministero pastorale"...*

*(Dall'esortazione apostolica di Giovanni Paolo II, 'Pastores dabo vobis')*

Lo scampanio festoso e prolungato annuncia un evento straordinario!! La chiesa grande accoglie il nuovo parroco e si prepara al significativo rito del mandato, soffusa di luce: quella del tiepido sole dopo il temporale notturno e il bianco splendente delle casule dei preti e delle vesti dei chierichetti. Il Sig. Gaffuri, membro anziano del C. P. P., porge il benvenuto con una voce un po' tremula per l'emozione e la chiesa, gremita, esplose in un applauso caldo e fragoroso. Fa il suo ingresso anche il nuovo giovane curato, don Gianpaolo Ghisleni... "Concomitanze..." sottolinea don Mario senior, nell'omelia. Ha inizio l'anno

pastorale; il 18 settembre di 28 anni fa è stato ordinato parroco a Loreto e oggi 18 termina il suo ministero. Don Mario Giuseppe e don Luciano sono stati compagni di liceo ed hanno condiviso il percorso di formazione in seminario, entrambi alunni di don Mario per 5 anni, nel corso di teologia. E non finisce qui! Il brano di Vangelo di oggi (Mt 20,1-16a) ci propone la parabola della vigna che mette in luce la benevolenza gratuita di Dio. Il padrone paga in uguale misura i vignaioli senza tener conto dell'attività lavorativa svolta, è importante la qualità della CHIAMATA!!

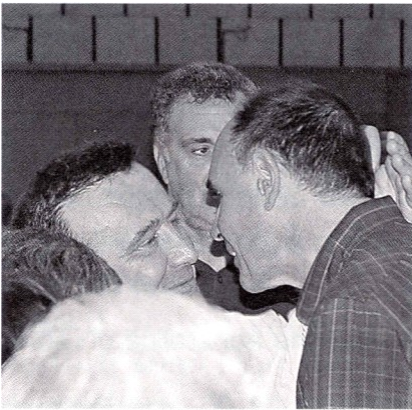
Seguiamo attoniti e trepidanti lo svolgersi della cerimonia: la consegna del Lezionario, segno dei



doveri di amare e testimoniare la Parola, il rinnovo delle promesse di fedeltà al ministero, la recita del Credo.

Pur nella solennità della celebrazione trapelano gesti e parole familiari. Le emozioni affiorano in tutti noi.

Don Mario Zanchi ringrazia don Mario senior perché "ha vegliato nella comunità come un faro e un compagno di viaggio e continuerà a risiedere in questa comunità; il nuovo Parroco ringrazia tutti noi lauretani per l'accoglienza, sottolineando che tutti insieme siamo chiamati a lavorare nella vigna del Signore per essere comunità ricca di fede e di relazioni interpersonali, con occhi aperti ai bisognosi". Don Mario senior consegna due doni simbolici ai due preti: una piantina per "conoscere le vie del quartiere" e in più a don Giampaolo una bussola "per orientarsi all'inizio del suo ministero pastorale".



La celebrazione eucaristica si conclude tra saluti calorosi e fervide parole di augurio.

La festa continua col lauto pranzo in comunità, la tombola ed infine il concerto serale che ci offre un "assaggio" del nuovo organo non ancora del tutto pronto. Il sig. Gianluca Maver esegue all'organo, con maestria e partecipazione, brani splendidi, accompagnati da un quintetto di trombe e tromboni. Abbiamo partecipato ad un grande evento che non accade spesso nella storia della Chiesa, ma come ha detto mons. Brambilla, durante l'assemblea diocesana, sono significativi i grandi eventi, ma più significativi "il prima" e "il dopo".

Assunta

